

Invito all'incontro all' *European Awareness Scenario Workshop(EASW)* nell'ambito del processo partecipativo del Contratto di fiume Piave.



La metodologia di partecipazione EASW è a tutt'oggi l'unica ufficialmente riconosciuta e patrocinata dalla Commissione Europea.

L'Unione Europea con la Direzione Generale XIII-D ha creato nel 1994 una rete di National Monitor per fornire il suo appoggio ad azioni locali a livello europeo sul tema della città sostenibile, mirando a rafforzare il legame tra lo sviluppo delle tecnologie, da una parte, ed i bisogni della società, dall'altra. Gli European Awareness Scenario Workshop, nati da quest'esperienza, sperimentata inizialmente dai danesi del TNO ed oramai applicati in centinaia di città europee, hanno lo scopo di far comprendere e trarre vantaggio dai miglioramenti che possono essere realizzati in campo ecologico, utilizzando processi decisionali consultativi, e sviluppare nel frattempo nuove prospettive d'impiego e nuove opportunità imprenditoriali locali.

Un EASW² attraverso l'analisi della realtà locale e l'elaborazione di Scenari (visioni possibili del futuro) si concentra sui vantaggi che possono essere raggiunti e ottimizzati attraverso la partecipazione e la mobilitazione sociale; identificando inoltre, attraverso il confronto tra soggetti diversi, lo sviluppo di soluzioni concretamente possibili ed il superamento delle barriere che ne rallentano o prevengono l'adozione

Che cos'è

è un metodo che consente di promuovere il dibattito e la partecipazione. Attraverso una riunione di lavoro solitamente della durata di una o due giornate, cui partecipano soggetti appartenenti a quattro diverse categorie sociali (residenti, tecnologi, amministratori, rappresentanti del settore economico privato) la comunità locale si confronta per sviluppare visioni comuni sul futuro del luogo in cui vive.

E' particolarmente efficace in contesti locali, in cui è possibile associare ai problemi chi ha la responsabilità di risolverli. E' stato inizialmente sperimentato in campo ambientale, soprattutto per la soluzione di problemi tipici degli ambienti urbani. Sta diventando un utile strumento per promuovere il passaggio a scenari culturali innovativi ed a modelli di sviluppo sostenibile condivisi.

Organizzazione e gestione dell'iniziativa

Il workshop impegnerà i partecipanti per una mezza giornata di lavoro e vedrà la partecipazione un National Monitor della metodologia riconosciuto dalla Commissione Europea.

Partecipanti

Nel workshop della Piave saranno invitati a partecipare circa 40 partecipanti selezionati tra:

- 1. Rappresentanti delle Istituzioni**
- 2. Esperti di tecnologia**
- 3. Rappresentanti del settore imprenditoriale**
- 4. Associazioni**

Ai partecipanti in qualità d'esperti locali, è chiesto di contribuire allo sviluppo di nuove regole e nuovi scenari, per la gestione del territorio fluviale della Piave.

La selezione accurata dei partecipanti è di fondamentale importanza per il successo

dell'iniziativa. Al fine di una efficiente organizzazione del workshop, è necessario garantire una distribuzione equilibrata (in termini di presenze) tra i quattro gruppi di ruolo e tra i diversi tratti della Piave esaminati (per ogni organizzazione selezionata non dovrà partecipare più di un rappresentante).

Argomento e temi del workshop

I partecipanti saranno invitati a confrontarsi sui temi selezionati e già affrontati nella prima parte degli incontri partecipati, considerando che nella giornata di workshop si svilupperanno scenari futuri su aree tematiche base:

1. Qualità dell'acqua e qualità dell'ecosistema fluviale (habitat, vegetazione, naturalità, rete ecologica, ecc.), Rischio idraulico e geomorfologia
2. Paesaggio, fruizione e sviluppo economico e pianificazione del territorio fluviale, educazione ambientale e formazione

Ai partecipanti sarà chiesto di lavorare su di un esercizio di visione, rispondendo alle seguenti domande.

Siamo nel 2025 Il Contratto di fiume della Piave è stato realizzato con successo. Cosa è stato realizzato? Come è stato possibile realizzarlo? Con quale strategia nei diversi tratti del fiume (alto, medio, basso)? Quali i soggetti principali che hanno garantito il successo di questo processo?

Al termine di questa attività verrà redatto uno scenario comune